



WFFM 2017

WORLD FEDERATION OF FRIENDS OF MUSEUMS
XVI CONGRESS

MAY, 17 - 21
MANTOVA - VERONA

DELEGATES' PROGRAMME
PROGRAMMA PER I CONGRESSISTI

**WEDNESDAY, 17 MAY 2017****MANTUA****4-7 pm****Madonna della Vittoria, Via Claudio Monteverdi, 1***Registration***VERONA****4-7 pm***Registration Hotel.***THURSDAY, 18 MAY 2017****9-11,30 am****SABBIONETA****TEATRO DI VINCENZO SCAMOZZI****World Federation Council Members - Plenary session**

The theatre was designed in 1588 by architect Vincenzo Scamozzi for Vespasiano Gonzaga Colonna, Duke of Sabbioneta. The innovative entrance system, the mixed profile of the cavea, and the changing rooms for actors and orchestra players at the back of the stage puts it among the most prominent examples among European theatres. The elegant decorative structure of the main hall is suspended between a re-visitation of Vespasiano's favourite classical myths and the current taste of the painted balustrade on the upper tier of the room, displaying musicians, comedians, dames and knights in late XV century attire.

*coffee break***11,30 am-1 pm****Sightseeing tour of the UNESCO heritage city**

Sabbioneta was founded by will of Vespasiano Gonzaga Colonna (ab urbe condita, 1556 - 1591), a condottiere, enlightened and cultivated prince and a scholar of Vitruvius. It was the capital city of the tiny Gonzaga duchy: well protected by the ramparts of the strong, star-shaped walls whose project is attributed to Vespasiano himself, Sabbioneta was also a modern hub for art and culture, a sort of "small Athens". The walls still guard the checkerboard urban structure as well as the sophisticated XVI century buildings. Among the most interesting

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2017**MANTOVA****Ore 16-19****Madonna della Vittoria, Via Claudio Monteverdi, 1***Registrazione partecipanti***VERONA****Ore 16-19***Registrazione in Albergo***GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2017****Ore 9-11,30****SABBIONETA****TEATRO DI VINCENZO SCAMOZZI****Riunione plenaria dei Membri del Consiglio della Federazione Mondiale**

Il teatro fu progettato nel 1588 dall'architetto Vincenzo Scamozzi per Vespasiano Gonzaga Colonna, duca di Sabbioneta. La struttura innovativa nel sistema degli ingressi, il profilo mistilineo della cavea, i camerini per gli attori e gli orchestrali nel retropalco gli conferiscono un ruolo di primaria importanza nell'ambito degli edifici teatrali europei. L'elegante apparato decorativo della sala gioca tra la rievocazione dei miti classici, cari a Vespasiano, e l'attualità della balaustra dipinta nella parte superiore della sala in cui compaiono musicisti, comici, dame e cavalieri negli abiti del tardo Cinquecento.

*coffee break***Ore 11,30-13****Visita culturale alla città, sito UNESCO**

Sabbioneta sorse per volontà di Vespasiano Gonzaga Colonna (ab urbe condita, 1556-1591), condottiero, principe illuminato e colto, studioso di Vitruvio. Il Gonzaga ne fece la capitale del suo piccolo ducato: una città ben difesa da una forte cerchia muraria bastionata a stella attribuita come progetto allo stesso Vespasiano, ma anche un modernissimo centro d'arte e di cultura, una sorta di "piccola Atene". All'interno delle mura, si sono conservati l'impianto urbano a scacchiera e i raffinati edifici cinquecenteschi. Tra i punti di maggior interesse,





parts, the gateways called Imperiale and della Vittoria, the Galleria degli Antichi, the Theatre, the Palazzo Ducale - the first major building ever built in Vespasiano's new city - and the archpriest church of Santa Maria Assunta. Other noteworthy landmarks are the "Casino" or Palazzo Giardino, the duke's otium sanctuary, the Colonna della dea Pallade, a statue of Adrian or Anton age purchased on the antiquity market by Vespasiano; the church of Incoronata, a Ducal mausoleum where in the summer of 1988 the restoration works unveiled the tomb of Vespasiano Gonzaga.

1-2 pm

CANTINE DI PALAZZO DUCALE

Buffet lunch with the Companions

2,15 pm

Transfer to Mantua

MANTUA

3-4,30 pm

PALAZZO TE

Site tour with the Companions' group

Palazzo Te is considered the masterpiece of Giulio Pippi de'Jannuzzi, also know as Giulio Romano. The main architecture and the palace's decorative structure were inspired by the Roman domus, and were entirely made between 1525 and 1535 in an area right outside of the city and commissioned for the "leisurely time" of Federico II Gonzaga. In spite of the several restoration projects over the centuries, Palazzo Te is one of the most outstanding and better-preserved Renaissance buildings of Europe. There, Giulio collected his profound knowledge of classical culture and his flawless mastery of the contemporary greats, from Raphael to Michelangelo, not to mention his ingenious, ground-breaking inventions that still impress visitors.

4,30 pm

Return to the Hotel

Free time



le porte di accesso, Imperiale e della Vittoria, la Galleria degli Antichi, il Teatro, il Palazzo Ducale, il primo importante edificio ad essere costruito nella nuova città di Vespasiano; la chiesa arcipretale di Santa Maria Assunta. Di gran fascino il "Casino" o Palazzo Giardino, luogo destinato all'otium del duca, la Colonna della dea Pallade, statua di epoca adrianea o antonina, acquistata sul mercato antiquario da Vespasiano; la Chiesa dell'Incoronata, mausoleo ducale, dove, nell'estate del 1988, durante i lavori di risanamento, fu scoperta la tomba di Vespasiano Gonzaga.

Ore 13-14

CANTINE DI PALAZZO DUCALE

Pranzo a buffet con gli Accompagnatori

Ore 14,15

Trasferimento a Mantova

MANTOVA

Ore 15-16,30

PALAZZO TE

Visita culturale del complesso insieme al gruppo Accompagnatori

Palazzo Te è considerato il capolavoro di Giulio Pippi de'Jannuzzi, detto Giulio Romano. Le architetture principali e l'apparato decorativo del complesso, ispirato alla domus romana, furono interamente realizzati tra il 1525 e il 1535 nell'area appena fuori città destinata al "onesto ozio" del committente, Federico II Gonzaga. Nonostante i restauri subiti nei secoli, Palazzo Te è uno dei complessi rinascimentali più pregevoli e meglio conservati d'Europa. Giulio vi ha riversato la profonda conoscenza della cultura classica e la perfetta padronanza dei contemporanei, da Raffaello a Michelangelo, unite a inedite, geniali, invenzioni, che ancora stupiscono il visitatore.

Ore 16,30

Rientro in Albergo

Tempo libero



**7,30-8,45 pm****PALAZZO DUCALE - GARDEN OF SIMPLES****Welcome drink**

Garden of Simples (herb garden) in The Ducal Palace was wanted by Vincenzo I Gonzaga, fourth Duke of Mantua. Recently the Garden has been redesigned according to the plan and plants chosen in 1603 by the naturalist and botanist Zanobi Bocchi. The Garden has an 'esoteric' dimension, intimate and sacred at the same time. The square form, divided in four parts, recalls the four corners of the world, and also the four Elements, the four Seasons, the four Humours, the phases of the Alchemical Teaching which aimed to achieve the immortality Elixir. In the center, on the intersection of the diagonal lines, is located a water tank from which, allegorically, were flowing the four rivers of Eden.

8,45 pm**TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA****Concert in honour of the World Federation of Friends of Museums**

Società della Musica 'GRANDI INTERPRETI', Francis Duroy, violin Agnès Melchior, piano

Teatro dell'Accademia was commissioned by Mantua academics to architect and stage designer Antonio Galli Bibiena in 1767 to hold scientific exhibitions, cultural conferences and musical performances. The superb Baroque architect conceived a stunning theatre hall in the shape of a bell, with 3 tiers of boxes, which he personally decorated with monochrome frescoes. Thanks to the perfect acoustics, this theatre is one of the most coveted venues among chamber musicians for their performances and recording sessions. A few months after the opening, a thirteen-year old Wolfgang Amadeus Mozart performed in this venue. His father Leopold wrote his wife that he had seen "the most beautiful theatre in the world".

Ore 19,30-20,45**PALAZZO DUCALE - GIARDINO DEI SEMPLICI****Aperitivo di benvenuto**

Il Giardino dei Semplici di Palazzo Ducale fu voluto da Vincenzo I Gonzaga, quarto duca di Mantova. In anni recenti il Giardino è stato riallestito secondo il disegno e le piante scelte nel 1603 dal naturalista e botanico Zanobi Bocchi. Il Giardino ha una dimensione "esoterica", intima e sacra. La forma quadrata, quadripartita, riverbera i quattro angoli del mondo, ma anche i quattro Elementi, le quattro Stagioni, i quattro Umori, le fasi del Magistero Alchemico che portava alla realizzazione dell'Elixir dell'immortalità. Al centro, all'incrocio delle direttrici ortogonali, è collocata una vasca d'acqua dalla quale uscivano in maniera allegorica i quattro fiumi di Eden.

Ore 20,45**TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA****Concerto in onore della Federazione Mondiale Amici dei Musei**

Società della Musica 'GRANDI INTERPRETI', Francis Duroy, violino Agnès Melchior, pianoforte

Il teatro dell'Accademia fu commissionato dagli Accademici mantovani all'architetto e scenografo Antonio Galli Bibiena, nel 1767 per ospitare dimostrazioni scientifiche, conferenze culturali, esibizioni musicali. Il grande architetto barocco ideò una stupefacente sala-teatro a forma campanulata, con 3 ordini di palchetti di cui curò personalmente anche la decorazione ad affreschi monocromi. L'acustica perfetta ne fa uno degli spazi più ambiti dagli esecutori di musica da camera per le loro esibizioni e registrazioni. Qualche mese dopo l'inaugurazione, nel teatro si esibì in concerto il tredicenne Wolfgang Amadeus Mozart. Il padre Leopold, entusiasta, scrisse alla moglie di aver visto "il teatro più bello del mondo".





FRIDAY, 19 MAY 2017 MANTUA

9,30 am-1 pm

TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA

CONGRESS OPENING, INSTITUTIONAL ADDRESSES

coffee break

WORKING SESSION:

TABLE 1 - DISCUSSION SUBJECT

Communication and the Media for the benefit of cultural heritage

1 pm

PALAZZO DELL'ACCADEMIA

Lunch at "Piermarini" hall

Palazzo dell'Accademia is a building designed by Giuseppe Piermarini as the seat of the "Royal Academy of Science, Literature and Art", under the tutelage of Empress Maria Theresa of Austria. Over time the institution came to be known as the "Accademia Nazionale Virgiliana". The upper floor houses the beautiful Accademici meeting room, also known as Piermarini room, designed in 1775 by architect Paolo Pozzo. The plasticity of the ornaments, made by Stanislao Somazzi on a design by Giuseppe Bottani, is particularly exquisite. Three large canvases by Hubert Maurer celebrate the Imperial Family.

2,45-4 pm

TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA

Afternoon session

TABLE 2 - DISCUSSION SUBJECT

Cultural heritage laws and taxation

5 pm

PALAZZO DUCALE

Sightseeing tour for Delegates and Companions

Mantua's Palazzo Ducale, between piazza Sordello and Lungolago dei Gonzaga, is one of the most articulate, layered and, in spite of having been dramatically



VENERDÌ 19 MAGGIO 2017 MANTOVA

Ore 9,30-13

TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA

APERTURA DEL CONGRESSO, SALUTI ISTITUZIONALI

coffee break

SESSIONE DI LAVORO

1° TAVOLO - TEMA DEL CONFRONTO

Comunicazione e Media a favore dei beni culturali

Ore 13

PALAZZO DELL'ACCADEMIA

Pranzo buffet presso la Sala "Piermarini"

Il Palazzo dell'Accademia è un edificio progettato da Giuseppe Piermarini come sede della "Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti", patrocinata dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria. L'istituto, nel tempo, ha preso il titolo di "Accademia Nazionale Virgiliana". Notevolissima, al piano superiore, la Sala delle riunioni degli Accademici, detta del Piermarini, creata dall'architetto Paolo Pozzo nel 1775. Di grande valore l'ornamentazione plastica, di Stanislao Somazzi su disegno di Giuseppe Bottani. Tre grandi tele di Hubert Maurer celebrano la famiglia imperiale.

Ore 14,45-16

TEATRINO SCIENTIFICO DELL'ACCADEMIA

Ripresa dei lavori congressuali.

2° TAVOLO - TEMA DEL CONFRONTO

Leggi e imposizioni fiscali per i beni culturali

Ore 17

PALAZZO DUCALE

Visita culturale per i Signori Congressisti e Accompagnatori

Il Palazzo Ducale di Mantova, tra piazza Sordello e il Lungolago dei Gonzaga è una delle più articolate, stratificate, e, nonostante alcune drammatiche spogliazioni,





plundered at times, extraordinary examples of western hemisphere art and history. The connections among its various elements - streets, squares, courts, gardens, bridges, overpasses and underpasses commissioned in the mid XVI century by Duke Guglielmo - make this monumental complex a city within the city, and the sumptuous and celebrated seat of the prestigious Signoria for centuries; a place always abreast of art avant-gardes, so much that many of its corners can be considered true manifestos of European cultural art between the XV and the XVII century.

At the end of the tour, farewell cocktail at Cortile d'Onore

SATURDAY, 20 MAY 2017 VERONA

9 am-1 pm

SALA MAFFEIANA

Sala Maffeiana is part of the original layout of Teatro Filarmonico dating back to the middle of the XVIII century. The main opera house of Verona has been owned since its inception by Accademia Filarmonica di Verona, a cultural institute founded in 1543. Bologna painter Filippo Maccari made the frescoes in the main hall. A very young Wolfgang Amadeus Mozart performed here in 1770.

TABLE 3 - DISCUSSION SUBJECT

Friends of museums from the museums perspective

coffee break

TABLE 4 - DISCUSSION SUBJECT -

Art patronage

1 pm

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Lunch with the Companions' group

3 pm

MUSEO DI CASTELVECCHIO

Opening ceremony of the restoration of the painting "Madonna col Bambino e San Giovannino", from the collection of the Museo Piersanti, in Matelica, that was damaged in the earthquake of the 24th August 2016. The restoration has been



straordinarie realtà storico-artistiche della cultura occidentale. Le connessioni tra gli edifici che lo compongono - strade, piazze, cortili, giardini, ponti, corridoi sovrelevati e sottopassi, voluti a metà del Cinquecento dal duca Guglielmo - fanno di questo monumentale impianto una vera città nella città, che fu per secoli sontuosa e celebrata sede della Signoria mantovana, sempre al passo con le avanguardie artistiche delle varie epoche, tanto che molti ambienti possono essere ritenuti veri manifesti della storia culturale europea dal Quattro al Seicento.

Al termine della visita, cocktail di commiato nel Cortile d'Onore

SABATO 20 MAGGIO 2017 VERONA

Ore 9-13

SALA MAFFEIANA

La sala Maffeiana fa parte della struttura originale del Teatro Filarmonico risalente alla metà del XVIII secolo. Il principale teatro d'opera veronese è di proprietà della Accademia Filarmonica di Verona, istituzione culturale fondata nel 1543, fin dalla sua fondazione. Le decorazioni ad affresco della sala furono eseguite dal pittore bolognese Filippo Maccari. Nel 1770 vi tenne una esibizione il giovane Wolfgang Amadeus Mozart

3° TAVOLO - TEMA DEL CONFRONTO

Gli Amici dei Musei visti dai musei

coffee break

4° TAVOLO - TEMA DEL CONFRONTO

Il Mecenatismo

Ore 13

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Pranzo insieme al gruppo degli Accompagnatori

Ore 15

MUSEO DI CASTELVECCHIO

Cerimonia di presentazione del restauro dell'opera di Sebastiano Conca "Madonna col Bambino e San Giovannino", della collezione del Museo Piersanti di Matelica, danneggiata nel terremoto dello scorso 24 agosto. Il restauro è stato sostenuto





supported by Amici dei Civici Musei d'Arte di Verona and by Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani"

4 pm

City sightseeing tour with the Companions' group

A guided walk in the centre of Verona, with stops by the main landmarks and symbols of the city's history as well as the most remarkable monuments and art testimonies: the Arena, Piazza Erbe, Juliet's balcony, Piazza dei Signori, Arche Scaligere, Ponte Pietra and a visit of the archaeological museum at Colle di san Pietro with a spectacular view on the city. The tour will start on foot from Piazza Bra and will stop first at the Arena, the most significant testimony of Roman-time Verona: the amphitheatre is known all over the world for its beauty, pristine preservation and opera programme. From here the tour crosses Via Mazzini to reach the heart of medieval Verona and the beautiful Piazza Erbe, fenced on all sides by ancient, Communal and Scaliger-time buildings. Then homage to Shakespeare will be paid with a visit at 'Juliet's balcony', and then on to Piazza dei Signori to admire Arche Scaligere, a jewel of northern Italy gothic sculpture and architecture. Finally, the group will cross Ponte Pietra, the city's oldest bridge dating back to Roman times, and reach the Roman theatre and the Archaeological museum, located in a magnificent panoramic location.

5,30 pm

Return to the Hotel

8 pm

Reception at Palazzo Canossa, Verona, with welcome by Marquis Guidalberto and Marchioness Isabella di Canossa

Palazzo Canossa, still the property of the family, was built after 1530 by commission from Lodovico di Canossa, bishop of Bayeux, and his nephews on a design by Verona architect Michele Sanmicheli. It is one of the city's most significant examples of Renaissance architecture thanks to its layout, façade and ground floor ashlar work, not to mention the large open hall with three arches giving on to the street. Inside, the palace still displays original furniture, frescoes and paintings.

dagli Amici dei Civici Musei d'Arte di Verona e dagli Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani"

Ore 16

Visita culturale della città insieme al gruppo degli Accompagnatori

Passeggiata con guida nel centro di Verona toccando le principali testimonianze della storia cittadina e i monumenti di maggior interesse artistico: l'Arena, Piazza Erbe, il Balcone di Giulietta, Piazza dei Signori, Le Arche Scaligere, Ponte Pietra, visita al museo Archeologico sul colle di san Pietro con spettacolare vista della città. Partendo a piedi da piazza Bra entreremo subito in contatto con l'Arena, il più significativo monumento della Verona romana: l'anfiteatro famoso in tutto il mondo per la sua bellezza, per il suo stato di conservazione e per la sua stagione lirica. Da qui attraverso via Mazzini giungeremo nel cuore della Verona medievale con la splendida piazza Erbe chiusa su tutti i lati da antichi palazzi di età comunale e scaligera. Successivamente renderemo un omaggio a Shakespeare con la visita del 'Balcone di Giulietta' per poi entrare in piazza dei Signori dalla quale si ammirano le Arche Scaligere, gioiello dell'architettura e della scultura gotica dell'Italia settentrionale. Proseguendo attraverseremo il ponte Pietra, il più antico ponte della città costruito in età romana per arrivare al Teatro Romano e al Museo Archeologico situati in una magnifica posizione panoramica.

Ore 17,30

Rientro in Albergo

Ore 20

Ricevimento presso Palazzo Canossa a Verona, accolti dal marchese Guidalberto e dalla marchesa Isabella di Canossa

Il palazzo Canossa, tuttora di proprietà della famiglia, fu costruito a partire dal 1530 per volontà di Lodovico di Canossa, vescovo di Bayeux, e dei suoi nipoti su disegno dell'architetto veronese Michele Sanmicheli. E' uno dei più rappresentativi esempi dell'architettura rinascimentale in città per l'impianto, per la facciata a bugnato a piano terra e per il grande atrio aperto con tre archi sulla strada. All'interno si conservano mobili, affreschi e dipinti originali.





SUNDAY, 21 MAY 2017 VERONA

10 am-12,30 pm

WFFM General Meeting at Sala Maffeiana

1 pm

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Lunch with the Companions' group

3-5 pm

Walk along the Adige to Basilica di San Zeno and guided tour of the abbey with the Companions' group

Basilica di san Zeno and the adjacent Abbey tower and bell tower, form one of the most outstanding Romanic-style complexes in northern Italy. The façade stands out for the large rose window and the famous porch supported by two lions, sculpted towards the end of the XII century. The inside of the basilica is no less majestic with three large naves, a crypt, several frescoes and as a final treat, a table by Mantegna portraying 'Mary on a throne with the Baby and the Saints', a masterpiece of mid-XV century Italian art and a milestone of Italian art history.



DOMENICA 21 MAGGIO 2017 VERONA

Ore 10-12,30

Assemblea generale del WFFM presso la sala Maffeiana

Ore 13

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Pranzo insieme al gruppo degli Accompagnatori

Ore 15-17

Passeggiata lungo il fiume Adige fino alla Basilica di San Zeno e visita guidata della abbazia insieme al gruppo degli accompagnatori

La basilica di san Zeno, affiancata dalla Torre abbaziale e dal campanile, è tra i più notevoli edifici romanici dell'Italia del nord. Splendida la facciata con l'immenso rosone e il celebre protiro sorretto da due leoni, scolpito sul finire del XII secolo. Non meno affascinante l'interno della basilica con le tre grandi navate, la cripta, gli affreschi e *dulcis in fundo* la tavola del Mantegna con la 'Madonna in trono con il Bambino e Santi', capolavoro dell'arte italiana della metà del '400 e pietra miliare della storia dell'arte italiana.



Grafica di copertina: MASTER STUDIO - MN

Andrea Mantegna, Pala di San Zeno, 1459 (VR); Camera degli Sposi, 1474 (MN)
Su concessione del Ministero e delle Attività Culturali e del Turismo - MIBACT

Printed By Arti Grafiche Grassi - Mantua on "Offset Igloo" recycled paper 100%
Stampato da Arti Grafiche Grassi - Mantova su carta "Igloo Offset" riciclata 100%